

Presupposti - Pregiudizialità concreta ed attuale - Nozione -
Conseguenze - Mancata sospensione - Deduzione con il ricorso per
cassazione - Condizioni - Prova della pendenza della causa
pregiudiziale - Onere a carico del ricorrente.

La sospensione del processo presuppone che il rapporto di
pregiudizialità tra le due cause di cui si tratta sia non solo
concreto, ma anche attuale, nel senso che la causa ritenuta
pregiudiziale sia tuttora , non avendo altrimenti il provvedimento
alcuna ragion d'essere, e traducendosi anzi in un inutile intralcio
all'esercizio della giurisdizione. Ne consegue che, ove una sentenza
venga censurata in cassazione per non essere stato il giudizio di
merito sospeso in presenza di altra causa pregiudiziale, incombe al
ricorrente l'onere di dimostrare che quest'altra causa è tuttora , e
che presumibilmente lo sarà anche nel momento in cui il ricorso verrà
accolto, dovendosi ritenere, in difetto, che manchi la prova
dell'interesse concreto ed attuale che deve sorreggere il ricorso, non
potendo né la Corte di cassazione, né un eventuale giudice di rinvio
disporre la sospensione del giudizio, in attesa della definizione di
un'altra causa che non risulti più effettivamente in corso.

Corte di Cassazione Sez. I, Sentenza n.18026 del 19/10/2012